

Laboratorio di

Educazione alla teatralità

L'arte è una maturazione, una evoluzione, un elevamento che ci permette di emergere dall'oscurità in un bagliore di luce.

JERZY GROTOWSKI

Premessa

Il corpo e il movimento sono elementi portanti della dimensione individuale e sociale nello sviluppo della persona. Per il bambino in particolare l'esperienza del corpo è anche esperienza affettiva, di fiducia in sé, nelle proprie capacità di relazione col mondo e con l'altro.

Imparare significa per il bambino acquisire la padronanza dei propri atti, operare delle differenziazioni sempre più sottili del sé; egli integra dei movimenti differenziati per formare azioni intenzionali.

Nell'apprendimento non conta ciò che si fa, ma come lo si fa. E il "come" è una cosa totalmente personale, autentica, indelebile. Quando la consapevolezza è in accordo coi sentimenti, i sensi, il movimento e il pensiero, il bambino può fare scoperte, inventare, creare, innovare e "conoscere".

È dunque il teatro che deve essere adattato alla scuola e non viceversa. Infatti, diversamente opinando si correrebbe il rischio di perdere di vista il suo valore didattico, pedagogico ed educativo che consiste e contribuisce a mettere in atto un processo di apprendimento che coniuga intelletto ed emozione, ragione e sentimento, pensiero logico e pensiero simbolico. Ed è questa riconquista del potere della mente che aiuta l'uomo a rieducarsi alla bellezza, a quel senso delle cose che il pensiero razionale della tecno-cultura non sembra poter comprendere, quel senso che può ben essere definito come l'umanità di cui le cose sono rivestite, e che soltanto il pensiero libero può scorgere e recuperare. Inoltre, le esperienze artistiche sono un alleato nelle situazioni problematiche e vanno considerate come supporto strategico quale deterrente per affrontare e risolvere situazioni di disagio giovanile, ritardi e difficoltà di apprendimento.

Mettersi in relazione con le persone e l'ambiente sono componenti fondamentali nell'equilibrio della persona nella sua dimensione cognitiva, relazionale, comunicativa, espressiva e operativa.

L'incremento delle attività ludiche nella pratica didattica consente a qualsiasi bambino di dimostrare la propria bravura al di fuori delle attività didattiche, in un contesto di azione e sapere comune e, soprattutto, in una dinamica collaborativa che vede rimescolato il gruppo classe al di là delle competenze e appartenenze.

I giochi di simulazione e di narrazione propri dell'attività teatrale aiutano a riconoscere l'altro e il suo punto di vista in chiave gioiosa e da più prospettive.

Il teatro aiuta a costruire relazioni e stimola il confronto positivo.

Il teatro consente di affrontare le problematiche quotidiane e sperimentare vie possibili di soluzione senza subirne le conseguenze reali.

L'esperienza teatrale (strettamente connessa alla narrazione), attraverso il gioco drammatico, favorisce il riemergere quella pre-espressività innata, che appartiene all'uomo, per promuovere uno sviluppo più consapevole e creativo. Perché ciò avvenga è estremamente importante che ciascun bambino possa apprezzare il piacere dell'attesa; il lavoro di consapevolezza del sé, infatti, richiede la riscoperta dei tempi naturali, della lentezza, della pazienza. Il bambino, nel lavoro creativo, è invitato a fermarsi, osservare, riflettere su di sé. Dal lavoro su di sé e sul proprio tempo naturale scaturisce la riflessione sul lavoro di cooperazione, perché anche la relazione con gli altri richiede un tempo, un'attesa e un rispetto a cui i bambini devono essere educati.

Il gioco teatrale è motivante e coinvolgente; in esso è la stessa invenzione delle narrazioni e lo svolgersi dei ruoli la vera ragion d'essere del gioco.

Il laboratorio è un ambiente destrutturato. Rispetto all'aula canonica, non c'è un sapere da apprendere ma un sapere da produrre.

Come tutti i buoni giochi, i vincoli e le regole suggeriscono già la direzione da prendere: le tematiche che fanno da filo conduttore al laboratorio non sono affrontate attraverso scenari realistici, ma tramite un potente bagaglio valoriale svelato di volta in volta dal gioco simbolico.